

CIRCOLARE N. 06-02 DEL 20/06/2001

Argomenti trattati:

- 1) MODIFICHE SULLE TABELLE**
- 2) AGGIORNAMENTI RELATIVI A CONTRIBUTI, ALIQUOTE ED ENTI**
- 3) CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO RIDUZIONE 25%**
- 4) ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE: STAMPA DEL MODELLO DI RICHIESTA**
- 5) ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE: NUOVE TABELLE DALL'1/7/2001**
- 6) ASSOGGETTAMENTI CASSA EDILE**
- 7) FERIE NON GODUTE: ASSOGGETTAMENTO CONTRIBUTIVO**
- 8) MODELLO 730: RIEPILOGO DELLE OPERAZIONI CONSEGUENTI LA COMUNICAZIONE DEI DATI**
- 9) FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I TESSILI E ABBIGLIAMENTO INDUSTRIA (PREVIMODA)**
- 10) SOLIDARIETA' VENETO PER I TESSILI E ABBIGLIAMENTO INDUSTRIA**
- 11) STAMPA MODELLI 770 CON SERVICE**

CIRCOLARE N. 06-02 DEL 20/06/2001

Circolare integrativa della precedente

***COME GIA' ANNUNCIATO NELLA PRECEDENTE CIRCOLARE INVIATA VI
CON ANTICIPO PER PERMETTERE LE ELABORAZIONI DELLA 14^, INTEGRIAMO
ULTERIORI PARAGRAFI RELATIVI ALLA MENSILITA' DI GIUGNO 2001.***

1. MODIFICHE SULLE TABELLE

- * Variato il codice di avviamento postale per il comune di Basiglio (MI) da 20089 a 20080;
- * Nuovo codice Q2 dello scadenziario: *Scadenza 1° supplemento dei minimi*;
- * Nuovo codice Q3 dello scadenziario: *Scadenza 2° supplemento dei minimi*;
- * Nuovo codice Q4 dello scadenziario: *Controllo Inail Co.Co.Co.*;

2. AGGIORNAMENTI RELATIVI A CONTRIBUTI, ALIQUOTE ED ENTI

Contributi CUAF

Vi comunichiamo che con le paghe del mese di maggio 2001 abbiamo applicato la riduzione CUAF anche per le aliquote relative ai Giornalisti modificando i codici aliquota: P12, P14, P16, P22, P72, P82. Si consiglia agli Utenti una verifica di eventuali codici personalizzati e di comunicare al Centro eventuali variazioni.

Ente Bilaterale Artigianato Veneto

Come previsto dall'accordo interconfederale regionale del Veneto del 9 maggio 2001, con le paghe del mese di giugno 2001 (e fino al 31 dicembre 2001) viene applicata la trattenuta di lire 1.250 mensile per ciascun dipendente da versare all'EBAV. Tale contribuzione viene applicata in automatico per le ditte che hanno compilato nelle quote associative la contribuzione all'EBAV.

3. CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO RIDUZIONE 25%

Come previsto dalla Circolare Inps n. 85 del 9 aprile 2001, con le paghe del mese di giugno 2001 è attiva la codifica per l'inserimento dei dipendenti con contratto di formazione e lavoro con riduzione contributiva del 25%. Per applicare tale beneficio è necessario inserire i dipendenti con il codice previsto per i CFL (es. 11F0001, 13F0001, ecc.) ed inserire nel *Tipo rapporto* il numero 65. Verrà esposto il totale contributi (ditta+dipendente) nel quadro B/C con il codice 65 (es. 165, 265, ecc.) ed il recupero dei contributi nel quadro D con il codice L525.

4. ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE: STAMPA DEL MODELLO DI RICHIESTA

Già con le chiusure delle paghe di maggio abbiamo eseguito la stampa dei modelli di richiesta dell'A.N.F. per il periodo 1/7/2001 – 30/6/2002. La stampa ha interessato tutti i dipendenti in forza per i quali in anagrafica dipendente sono compilate le caselline del reddito e della tabella per la determinazione dell'assegno nucleo familiare.

5. ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE: NUOVE TABELLE DALL'1/7/2001

A partire dalle paghe del mese di luglio, saranno applicati i nuovi scaglioni di reddito di riferimento in seguito alla consueta rivalutazione annua. Contestualmente sarà azzerato il reddito presente in anagrafica del dipendente, facendo così cesserà automaticamente la corresponsione dell'A.N.F., finché non sarà comunicato il nuovo. Attenzione nel caso in cui l'importo dell'A.N.F. sia stato inserito nei dati fissi del dipendente tale dato non sarà azzerato automaticamente.

6. ASSOGGETTAMENTI CASSA EDILE

Con le paghe di Maggio 2001 abbiamo:

- variato la percentuale per l'assoggettamento previdenziale per l'Edilcassa di Bergamo (BY) che passa dall'1,065% all'1,116%.
- variato la percentuale per l'assoggettamento previdenziale per la Cassa Edile di Palermo (PA) che passa allo 0,2840%.
- variato la percentuale per l'assoggettamento fiscale per la Cassa Edile di Palermo (PA) che passa allo 0,74%.

7. FERIE NON GODUTE: ASSOGGETTAMENTO CONTRIBUTIVO

Ritorniamo nuovamente su questo argomento già trattato nella precedente circolare di giugno.

In questa si era citato il Messaggio n. 101 del 13 Giugno 2001 dell'INPS nel quale venivano fissati termini e condizioni del versamento contributivo inerente.

Oggi (21 giugno '01), quotidiani specializzati confermano quanto da noi interpretato.

Altre autorevoli fonti nazionali che analizzano e predispongono pubblicazioni specializzate, hanno dato pareri diversi relativamente ai versamenti su ferie non godute dell'esercizio 1999.

E' evidente che seguiranno prossimamente altre interpretazioni e chiarimenti.

Da parte nostra, con le paghe del mese di luglio 2001 verranno inseriti degli appositi codici voce per effettuare l'assoggettamento previdenziale sulle ferie non godute.

8. MODELLO 730: RIEPILOGO DELLE OPERAZIONI CONSEGUENTI LA COMUNICAZIONE DEI DATI

Come consuetudine facciamo un breve riepilogo delle operazioni che riguardano la comunicazione dei dati risultanti dal modello 730/4, come già illustrato nella circolare del mese scorso.

Operazioni automatiche.

- Nel cedolino del mese scelto (per la generalità dei casi: *Giugno* per le ditte con pagamento *Posticipato* e *Luglio* per le ditte con pagamento *Attuale*) vengono riportati i dati dei conguagli comunicati. Tali dati saranno evidenziati attraverso la creazione automatica delle voci utilizzate negli anni precedenti: codici da 694 in poi della tabella.
- In caso di conguaglio a debito del dipendente, tanto per l'Irpef quanto per l'Add. Reg./Com. e per l'Acc. Tass. Sep. , viene fatto il controllo che non risulti superiore al netto del cedolino; in questa ipotesi, viene trattenuto l'importo fino a capienza e viene memorizzato l'importo residuo da trattenere, sempre automaticamente, nel/i mese/i seguente/i.
- In caso di conguaglio Irpef a credito del dipendente viene fatto il controllo a livello aziendale che l'importo dei rimborsi non risulti superiore a quello delle ritenute da versare (tributi 1001,1003,1009, ecc.). Qualora si verifichi questa ipotesi, ad ogni dipendente viene corrisposto un credito calcolato con la percentuale risultante appunto tra il complesso dei crediti e delle ritenute e il residuo viene memorizzato per essere corrisposto, sempre automaticamente, nel/i mese/i successivo/i e comunque non oltre il mese di dicembre.
- In caso di conguaglio di Addizionale Regionale a credito del dipendente il rimborso viene fatto mediante una corrispondente riduzione delle somme trattenute relativa alla medesima regione (con

utilizzo della trattenuta rateale o per cessazione del dipendente). In caso di incapacienza verranno utilizzate le ritenute relative alle altre regioni o le ritenute Irpef. In caso di ulteriore incapacienza viene corrisposto un credito in percentuale come riportato per il conguaglio Irpef.

- In caso di conguaglio di Addizionale Comunale a credito del dipendente il rimborso viene fatto mediante una corrispondente riduzione delle somme trattenute relativa all'Addizionale Comunale (con utilizzo della trattenuta rateale o per cessazione del dipendente). In caso di incapacienza verranno utilizzate le ritenute relative agli altri comuni o le ritenute Irpef. In caso di ulteriore incapacienza viene corrisposto un credito in percentuale come riportato per il conguaglio Irpef.
- Nell'ipotesi, appena vista, di credito Irpef residuo nei mesi successivi e di cessazione del rapporto di lavoro, o comunque a dicembre, viene compilata nella CUD l'apposita casella.
- Nel mese successivo a quello nel quale sono stati esposti nel cedolino, i campi dell'anagrafica dipendente dove sono stati comunicati i conguagli 730, vengono "puliti" e riporteranno solo gli eventuali importi sia a debito che a credito non trattenuti/rimborsati per mancanza di capienza.

Rateizzazione.

Nel caso sia stato compilato il campo relativo al numero rate (da 2 a 5), per suddividere il debito relativo al saldo, prima rata acconto Irpef, acconto tass. Sep., Addizionale Regionale e Comunale, l'operazione verrà automaticamente svolta dal programma a partire dal mese di inizio (giugno o luglio) per proseguire nei mesi successivi sino all'esaurimento delle rate. E' automatica anche l'applicazione dell'interesse, nella misura dello 0,50% mensile a partire dal secondo mese, sull'importo della rata. L'operazione sarà evidenziata con l'esposizione dei codici voci:

- 705 Int. Rateizzazione saldo Irpef – mod. 730;
- 717 Int. Rat. Add. Reg. Dic. – 730;
- 718 Int. Rat. Add. Reg. Con. – 730;
- 719 Int. Rat. 1 Acc. Irpef Dic. – 730;
- 694 Int. Rat. 1 Acc. Irpef Con. – 730;
- 721 Int. Rat. Acc.Tass.Sep.Dic. – 730;
- 723 Int. Rat. Acc.Tass.Sep.Con. – 730;
- 728 Int. Rat. Add. Com. Dic. – 730;
- 729 Int. Rat. Add. Com. Con. – 730.

Cosa non viene fatto automaticamente.

- Nel caso di debiti che vengono trattenuti in più mesi per mancanza di capienza nel cedolino del dipendente, il calcolo e la comunicazione dell'importo degli interessi da addebitare, nella misura dello 0,40%, dev'essere fatta dall'Utente.

Interessi per incapacienza e compensi relativi all'assistenza fiscale.

Nel caso si debbano imputare anche interessi per incapacienza, oppure si debba comunicare in caso di assistenza diretta l'importo del compenso spettante da recuperare sulle ritenute, si devono usare i seguenti codici voci:

- 700=Compenso assistenza fiscale sostituito d'imposta
- 711=Interessi Irpef saldo – Mod.730
- 713=Interessi Add. Reg. Dic. – Mod.730
- 714=Interessi Add. Reg. Con. – Mod.730
- 706=Interessi Add. Com. Dic. – Mod.730
- 712=Interessi Add. Com. Con. – Mod.730
- 715=Interessi 1 acconto Irpef Dic. – Mod. 730
- 696=Interessi 1 acconto Irpef Con. – Mod. 730
- 716=Interessi 2 acconto Irpef Dic. – Mod. 730
- 695=Interessi 2 acconto Irpef Con. – Mod. 730
- 722=Interessi acc. Tass. Sep. Dic. – Mod. 730
- 697=Interessi acc. Tass. Sep. Con. – Mod. 730

Utilizzo diretto dei codici voce.

In alternativa a questo sistema d'imputazione dei dati 730 in anagrafica dipendente rimane comunque valida l'imputazione dei conguagli direttamente con le voci (con i codici previsti dal nr. 694 al nr.

729). Riteniamo che gli automatismi sopra illustrati renderanno del tutto teorico il ricorso ai codici voce, se non per casi molto particolari non gestiti dal programma.

Qualora comunque si utilizzi l'imputazione delle voci, è importante ricordare che non dev'essere fatta la comunicazione dei dati in anagrafica dipendente.

Crediti Irpef nelle ditte con "Accentramento".

Tra le operazioni automatiche, una delle più significative è senz'altro il controllo che i crediti Irpef non superino le ritenute, con l'eventuale adeguamento ed il trascinarsi del residuo nel mese/i successivo/i. Esiste a questo proposito un problema per le aziende con "accentramento".

Infatti per eseguire correttamente il controllo, questo dovrebbe essere eseguito su tutto l'accentramento e questo comporterebbe, oltre a problematiche soluzioni nel "cedo" (calcolo interattivo su Personal Computer del cedolino), l'elaborazione contemporanea di tutto l'accentramento, che spesso non viene fatta. Al contrario, se il controllo venisse fatto su ogni singola "azienda" o filiale, potrebbe succedere che per un dipendente che vanta ad esempio un credito di L.753.000, il programma ne rimborsi solo 433.000, pari alle ritenute della filiale, mentre nel complesso il versamento, essendo di L. 4.256.000, copre abbondantemente il credito. Ritenendo senz'altro quest'ipotesi più ricorrente, abbiamo deciso di non effettuare nessun controllo sui crediti Irpef per le aziende con accentramento.

L'Utente, quindi, per queste aziende, tenga in considerazione questo fatto e qualora ricorra l'ipotesi di "non capienza", deve utilizzare il vecchio sistema e cioè comunicare l'importo da rimborsare attraverso il codice voce 702 (o altro) senza compilare il campo relativo al saldo a credito in anagrafica dipendente.

Rifacimenti ed elaborazioni locali di "cedo" (Cedolino su Personal Computer in Studio)

Anche nelle elaborazioni del "Cedo" è inserito il controllo tra ritenute e crediti Irpef/Addizionali, avendo riflessi com'è ovvio nel cedolino. Condizione necessaria perché ciò avvenga è che nella procedura "Cedo" si scelga l'elaborazione completa di tutta la ditta. Nessun controllo viene eseguito, e ci sembra logico, in caso di elaborazione di singolo dipendenti.

Per quanto riguarda i rifacimenti invece, riteniamo utile riportare la seguente considerazione.

Quando in una ditta nella quale sono stati rimborsati dei crediti, si eseguono dei rifacimenti, possono cambiare le ritenute effettuate e conseguentemente in caso di non capienza la percentuale su cui calcolare la parte da rimborsare. Ne consegue che, per l'esecuzione di una corretta operazione, si dovrebbero rifare anche i cedolini di tutti i dipendenti che hanno avuto rimborsi. Se ciò non avviene, ci si può trovare o nella situazione di aver rimborsato in meno rispetto alla capienza oppure di aver rimborsato di più. Mentre nella prima ipotesi, quanto non rimborsato, verrà corrisposto automaticamente il mese/i successivo/i, nel caso di maggior rimborso la parte eccedente le ritenute è come se l'avesse anticipata la ditta, visto che ai dipendenti è stata corrisposta, ma non può essere recuperata. Il modello di versamento che ne risulterà, proprio per segnalare l'anomalia, evidenzierà infatti una cifra negativa che l'Utente dovrà portare in diminuzione dal successivo modello di versamento. Conseguentemente dovrà aggiornare nella mappa dei "versamenti Irpef" i dati relativi.

9. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I TESSILI E ABBIGLIAMENTO INDUSTRIA (PREVIMODA)

A seguito dell'attivazione del Fondo Pensione Complementare per i dipendenti del settore Tessile e Abbigliamento Industria, abbiamo inserito i seguenti codici per l'applicazione del fondo:

654: dipendente già occupato al 28/04/93:

Contributo 1% a carico dipendente e ditta sull'ERN (paga base, contingenza, EDR);

Quota TFR: 2% sull'ERN (paga base, contingenza, EDR);

655: dipendente occupato dopo il 28/04/93:

Contributo 1% a carico dipendente e ditta sull'ERN (paga base, contingenza, EDR);

Quota TFR: 100% del TFR

Nel caso di maggiore contribuzione a carico del dipendente inserire la percentuale desiderata in anagrafica dipendente 6_Alteraz Fondo pensione complementare.

10. SOLIDARIETA' VENETO PER I TESSILI E ABBIGLIAMENTO INDUSTRIA

Abbiamo inserito le codifiche per l'applicazione del Fondo Solidarietà Veneto per i dipendenti del settore Tessile e Abbigliamento Industria:

656: dipendente già occupato al 28/04/93:

Contributo 1% a carico dipendente e ditta sull'ERN (paga base, contingenza, EDR);

Quota TFR: 2% sull'ERN (paga base, contingenza, EDR);

657: dipendente occupato dopo il 28/04/93:

Contributo 1% a carico dipendente e ditta sull'ERN (paga base, contingenza, EDR);

Quota TFR: 100% del TFR

Nel caso di maggiore contribuzione a carico del dipendente inserire la percentuale desiderata in anagrafica dipendente 6_Alteraz Fondo pensione complementare.

11. STAMPA MODELLI 770 CON SERVICE

Sono iniziate le stampe laser presso il Centro dei modelli 770.

Ribadiamo che la stampa dei modelli 770 presso il Centro è opzionale. Al fine di organizzare al meglio spedizioni telematiche e ritiri cartacei, comunichiamo che tale stampe verranno effettuate sino ad esaurimento nelle giornate di: **LUNEDI', MERCOLEDI' e VENERDI' di ogni settimana.**

Padova, 21 giugno 2001

n:\files\manuale\c0601-2.doc

CENTROPAGHEPADOVA S.r.l. - Via Croce Rossa, 118-35129 Padova - Tel. 0498075766 Fax 0498070228
Internet: www.centropaghepadova.it E-Mail: info@centropaghepadova.it